

**GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.**

---

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

**AL 31 MARZO 2012**

---

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2012 - ATTIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31 Marzo 2012	31 Dicembre 2011	31 Marzo 2011
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	174	170	235
Concessioni licenze marchi	26	27	28
Avviamento	7.964	7.964	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	130	148	0
	<b>8.294</b>	<b>8.309</b>	<b>8.227</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni e fabbricati:			
Terreni	5.551	5.551	5.551
Fabbricati	13.547	13.702	14.167
Totale	19.098	19.253	19.718
Impianti e macchinario	20.235	21.003	21.780
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Altri beni	2.342	2.485	2.895
Migliorie su immobili di terzi	132	153	139
Immobilizzazioni in corso e acconti	48	63	103
	<b>41.855</b>	<b>42.957</b>	<b>44.635</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>			
Partecipazioni in altre imprese	30	30	30
Crediti finanziari	45	45	52
	<b>75</b>	<b>75</b>	<b>82</b>
<b>Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Imposte anticipate</b>	<b>5.841</b>	<b>5.541</b>	<b>5.243</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>56.065</b>	<b>56.882</b>	<b>58.187</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Rimanenze</b>			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	5.543	4.392	5.910
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	197	148	248
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	14.270	12.112	17.381
	<b>20.010</b>	<b>16.652</b>	<b>23.539</b>
Rimanenze attività immobiliare – terreni	5.592	5.529	3.507
	<b>25.602</b>	<b>22.181</b>	<b>27.046</b>
<b>Crediti commerciali, altri crediti e risconti</b>			
Verso clienti			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	47.092	47.393	55.759
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	1.873	2.246	2.915
Totale	48.965	49.639	58.674
Verso altri	1.826	1.312	1.782
Risconti attivi	893	458	896
	<b>51.684</b>	<b>51.409</b>	<b>61.352</b>
<b>Crediti Tributari</b>	<b>4.433</b>	<b>4.758</b>	<b>3.311</b>
<b>Disponibilità liquide</b>			
Depositi bancari e postali	643	852	381
Denaro e valori in cassa	84	80	80
	<b>727</b>	<b>932</b>	<b>461</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>82.446</b>	<b>79.280</b>	<b>92.170</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>138.511</b>	<b>136.162</b>	<b>150.357</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2012 - PASSIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31 Marzo 2012	31 Dicembre 2011	31 Marzo 2011
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Di spettanza del Gruppo</b>			
Capitale sociale	11.285	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(790)	(790)	(790)
Riserva Legale	2.257	2.257	2.257
Altre riserve di utili	46.675	46.674	37.854
Riserva da differenze di traduzione	(3)	(3)	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	(4.586)	(2.859)	5.963
Utile (Perdita) del periodo	(1.678)	(1.727)	(183)
	<b>53.160</b>	<b>54.837</b>	<b>56.383</b>
<b>Di spettanza di terzi</b>			
Capitale e riserve	0	0	0
Utile (Perdita) del periodo	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>53.160</b>	<b>54.837</b>	<b>56.383</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Fondi non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	2.318	2.377	2.609
Altri fondi	2.200	2.193	2.694
	<b>4.518</b>	<b>4.570</b>	<b>5.303</b>
<b>Fondo per imposte differite</b>	<b>1.984</b>	<b>1.944</b>	<b>1.720</b>
<b>Debiti finanziari verso banche</b>	<b>14.247</b>	<b>14.245</b>	<b>17.812</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>20.749</b>	<b>20.759</b>	<b>24.835</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Debiti commerciali, altri debiti e risconti</b>			
Verso fornitori	23.715	19.778	26.289
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	839	1.171	1.085
Altri debiti	5.084	4.703	5.808
Risconti passivi	24	19	3
	<b>29.662</b>	<b>25.671</b>	<b>33.185</b>
<b>Debiti tributari</b>	<b>1.499</b>	<b>714</b>	<b>3.050</b>
<b>Altri fondi correnti</b>	<b>1.619</b>	<b>674</b>	<b>584</b>
<b>Debiti finanziari verso banche</b>	<b>31.822</b>	<b>33.507</b>	<b>32.320</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>64.602</b>	<b>60.566</b>	<b>69.139</b>
<b>Passività destinate alla vendita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>138.511</b>	<b>136.162</b>	<b>150.357</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2012

<i>Valori in migliaia di euro</i>	I Trimestre 2012	I Trimestre 2011	Esercizio 2011
<b>Ricavi operativi</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.359	27.442	114.018
Altri ricavi operativi	266	172	879
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>23.625</b>	<b>27.614</b>	<b>114.897</b>
<b>Costi operativi</b>			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	9.953	11.648	52.405
Costi per servizi	6.446	7.659	31.609
Locazioni e noleggi	543	627	2.491
Altri costi operativi	249	351	1.155
Costo del personale	5.290	5.484	20.564
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.295	1.300	5.370
Svalutazione crediti	153	101	1.054
Altri accantonamenti	1.029	56	249
- di cui non ricorrenti:	1.000	0	0
<b>Totale costi operativi</b>	<b>24.958</b>	<b>27.226</b>	<b>114.897</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.333)</b>	<b>388</b>	<b>0</b>
Proventi finanziari	44	29	269
Oneri finanziari	(370)	(264)	(1.315)
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	0	0	0
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0	0
<b>Totale gestione finanziaria</b>	<b>(326)</b>	<b>(235)</b>	<b>(1.046)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.659)</b>	<b>153</b>	<b>(1.046)</b>
Imposte	(19)	(336)	(681)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(1.678)</b>	<b>(183)</b>	<b>(1.727)</b>
<b>Di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Del Gruppo</b>	<b>(1.678)</b>	<b>(183)</b>	<b>(1.727)</b>

## OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Nel primo trimestre dell'esercizio 2012 il Gruppo Boero ha conseguito una perdita operativa (differenza tra ricavi e costi operativi) di euro 1.333 mila, in peggioramento di euro 1.721 mila rispetto al risultato operativo positivo del primo trimestre 2011 (euro 388 mila). Sul risultato del primo trimestre 2012 hanno influito oneri non ricorrenti pari a 1 milione di euro, non presenti nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, escludendo i quali la perdita operativa della gestione caratteristica (differenza tra ricavi e costi operativi) si riduce per il primo trimestre 2012 a euro 333 mila, in peggioramento di euro 721 mila rispetto al risultato operativo positivo del primo trimestre 2011 (euro 388 mila).

Gli oneri non ricorrenti sostenuti nel trimestre si sono riflessi anche sul risultato netto del periodo che passa da una perdita netta di euro 183 mila al 31 marzo 2011 a euro 1.678 mila al 31 marzo 2012.

Il **risultato della gestione caratteristica** del primo trimestre 2012 continua a risentire della critica congiuntura economica che interessa tutti i Paesi dell'area Euro. In particolare il contesto economico nazionale, in cui il Gruppo opera principalmente, è stato caratterizzato da una domanda interna in flessione, dal fragile clima di fiducia degli operatori e dai problemi derivanti dal credito alle imprese. La dinamica negativa dei consumi è condizionata dall'ulteriore peggioramento del potere di acquisto delle famiglie, connesso al deterioramento del quadro occupazionale e ai pesanti effetti delle manovre di restrizione fiscale messe in atto per contenere il debito pubblico.

In particolare il settore dei prodotti vernicianti è inoltre in sofferenza per i pesanti rincari delle materie prime avvenuti nel 2011 che si riescono a trasferire a valle solo in parte e che continuano a destare preoccupazione per il 2012, con riduzioni consistenti della marginalità.

Il mercato è peraltro caratterizzato da gravi problemi di liquidità: aumenta l'esposizione creditizia complessiva e, conseguentemente, il capitale circolante necessario per finanziarla, cresce il rischio di insolvenza e si dilatano i tempi e le difficoltà per incassare i crediti; conseguentemente riveste sempre più importanza la selezione del cliente.

In questo contesto l'industria della chimica in generale e il Gruppo Boero in particolare si presentano cambiati rispetto ad alcuni fa. La stagnazione della domanda interna, la pressione delle materie prime e i forti condizionamenti esterni sulla competitività, se da un lato hanno compresso la redditività delle imprese, dall'altro hanno promosso un profondo cambiamento orientato all'innovazione.

In questo periodo il Gruppo Boero è impegnato in un deciso processo di riorganizzazione e rinnovamento, iniziato nel 2010, al fine di porre in essere misure di recupero di efficienza industriale e di contenimento dei costi. Tale progetto, oltre che prevedere un'accelerazione del ricambio generazionale del management, ha determinato, come ulteriore azione riorganizzativa, l'avvio nel primo trimestre 2012 di una procedura di riduzione del personale per la società Capogruppo, allo scopo di poter realizzare e fronteggiare il piano industriale e le sfide economiche del prossimo biennio. Come già illustrato in sede di Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011, in conseguenza dell'accordo sindacale raggiunto dalla società Capogruppo in data 15 marzo 2012, nel primo trimestre 2012 sono stati iscritti **oneri non ricorrenti** per un milione di euro registrati alla voce "Altri accantonamenti".

Scendendo nell'analisi, i **ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo**, pari a euro 23.359 mila al 31 marzo 2012 (euro 27.442 mila al 31 marzo 2011), presentano una flessione di euro 4.083 mila rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente (-14,9%), determinata dal negativo andamento del fatturato dei settori Edilizia e Yachting, a fronte di un andamento positivo registrato nel settore Navale. Si sottolinea come la contrazione del fatturato discenda

oltre che dalla difficile congiuntura economica anche dalle politiche di selezione del cliente perseguite dal Gruppo in base alla nuova strategia decisa dal management.

Nel dettaglio, gli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente, sono di seguito descritti:

### Edilizia

L'andamento del settore, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Grandi Superfici, ha registrato nel corso del primo trimestre 2012 un peggioramento del 20,6% circa in termini di fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2011, confermando il trend in contrazione registrato nel secondo semestre 2011. Si conferma un'evoluzione ancora negativa della componente pubblica, penalizzata dall'impatto restrittivo della manovra di bilancio e dall'irrigidimento del Patto di Stabilità interno nonché dal taglio dei trasferimenti statali. La componente del residenziale appare frenata da problemi di accesso al credito e da un mercato immobiliare caratterizzato da una forte stagnazione.

### Yachting

Il settore delle vernici per la nautica, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero YachtCoatings, Attiva Marine e Veneziani Yachting, ha conseguito una diminuzione del fatturato del 13% rispetto allo stesso periodo del 2011. Lo scenario permane difficile, in particolare per il comparto dei superyacht.

### Navale

La controllata Boat S.p.A., che opera in questo settore, ha conseguito nel primo trimestre del 2012 una crescita di fatturato del 7,7% rispetto al primo trimestre 2011. Tale incremento è legato anche ad alcune anticipazioni di lavori inizialmente previsti più avanti nel tempo ed è quindi ancora difficile leggerlo nell'ottica di un segnale positivo di ripresa. Infatti il quadro delle prospettive del settore, dopo un esercizio 2011 particolarmente complesso a causa della forte crisi che lo ha investito e a fronte comunque di un primo trimestre 2012 con segnali di miglioramento per il comparto della manutenzione, presenta ancora caratteristiche di grande incertezza, soprattutto per il comparto delle nuove costruzioni, nonostante l'annunciato sblocco di alcune commesse che erano state sospese.

La **perdita operativa** del Gruppo, di euro 1.333 mila al 31 marzo 2012 (risultato operativo positivo di euro 388 mila al 31 marzo 2011) risulta determinata dalla contrazione del fatturato per effetto dei fattori sopra descritti e dall'andamento della gestione non ricorrente. Come già evidenziato, la società Capogruppo ha registrato alla voce **“Altri accantonamenti”** l'onere **non ricorrente** di un milione di euro a seguito della procedura di riduzione del personale avviata nel primo trimestre dell'esercizio 2012. In particolare in data 15 marzo 2012 è stato raggiunto un accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria e le RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie) aziendali, che prevede una riduzione di personale pari a 27 lavoratori per la sede e il laboratorio di Genova. L'accordo prevede che gli esuberanti vengano individuati tra coloro i quali matureranno, attraverso la mobilità, il diritto alla pensione, personale volontario e, a concorrenza, coloro che verranno individuati attraverso i criteri di legge previsti dall'art. 5 della Legge 223/91. E' stato inoltre concordato con le parti sociali di istruire presso i competenti uffici della Regione Liguria la richiesta di un anno di trattamento CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria), in affiancamento alla mobilità. Allo stato attuale non sono state previste erogazioni patrimoniali diverse da quelle già stabilite dalle vigenti normative, fatta salva la corresponsione di somme a titolo di incentivo all'esodo. Come già precisato, l'applicazione di quanto previsto dall'accordo sindacale ha comportato un accantonamento non ricorrente nel primo trimestre 2012 quantificato, allo stato attuale, nella misura di 1 milione di euro.

La procedura di riduzione del personale di cui sopra si colloca nell'ambito di un progetto riorganizzativo più ampio avviato dal Gruppo nel 2010, proseguito e accelerato nel 2011, con l'obiettivo non solo di contrastare la difficilissima congiuntura economica in atto ma anche di liberare risorse per la crescita dimensionale del Gruppo e per il suo rafforzamento competitivo. Le azioni di riorganizzazione in corso hanno sinora coinvolto i processi aziendali al fine di ripensarli in un'ottica spiccatamente rivolta alla soddisfazione del cliente finale, con l'obiettivo di recuperare efficienza e di adeguare e migliorare le performances aziendali, riorganizzando e rendendo maggiormente efficienti i processi industriali e informatici e proseguendo, contemporaneamente, con un ricambio generazionale del management. Contestualmente, a inizio 2012 la società Capogruppo ha dato avvio al progetto di implementazione di un nuovo sistema informatico aziendale, optando per l'acquisto di un software esterno per la gestione trasversale e integrata di tutte le funzioni e le aree aziendali. Il nuovo sistema, oltre a consentire di recuperare efficienza nei processi amministrativi eliminando attività a basso valore aggiunto, permetterà di superare l'attuale stato di frammentazione dei software operativi, coprendo anche le aree di produzione e logistica attualmente gestite con software sviluppato internamente.

Ritornando all'andamento della gestione caratteristica, si segnala un'incidenza degli **acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze** sul fatturato del primo trimestre 2012 sostanzialmente in linea rispetto al primo trimestre 2011. I forti rincari che hanno contrassegnato le quotazioni delle principali materie prime nel corso dell'esercizio precedente si sono stabilizzati nel primo trimestre 2012.

In termini di prospettive per l'esercizio corrente, alcuni produttori si attendevano, già a partire dal 2011, una diminuzione della pressione sui prezzi delle materie prime e un aumento della loro disponibilità conseguente al rallentamento dell'economia; ciò si è verificato solo in parte e, sebbene per qualche materia prima si intravedano modesti segnali di miglioramento, la situazione complessiva permane caratterizzata da una forte volatilità dei prezzi con prospettive per il 2012 ancora incerte.

I **costi per servizi** evidenziano una diminuzione di euro 1.213 mila rispetto al primo trimestre 2011 per effetto dei piani di contenimento dei costi fissi perseguiti dal management e per la contrazione dei costi variabili derivante dalla diminuzione del fatturato di periodo.

Il **risultato della gestione finanziaria**, in lieve peggioramento, risulta oneroso per euro 326 mila contro euro 235 mila al 31 marzo 2011.

La **perdita netta** del Gruppo al 31 marzo 2012, pari ad una perdita di euro 1.678 mila (perdita di euro 183 mila al 31 marzo 2011), sconta imposte per euro 19 mila (euro 336 mila al 31 marzo 2011).

L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo, pari a euro 45.342 mila al 31 marzo 2012, evidenzia un significativo miglioramento sia rispetto al 31 dicembre 2011 sia rispetto al 31 marzo 2011 (indebitamento finanziario netto rispettivamente pari a euro 46.820 mila ed euro 49.671 mila); per una dettagliata analisi dell'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo si rimanda a parte successiva del presente Resoconto.

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio la società Capogruppo ha effettuato **investimenti** in immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 202 mila (euro 878 mila nel primo trimestre 2011, euro 3.419 mila nell'esercizio 2011).

La controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., operante nel settore immobiliare, ha portato avanti le attività finalizzate all'alienazione del sito di Genova-Molassana di seguito descritte.

In data 21 ottobre 2011 si è tenuta in sede deliberante la Conferenza dei Servizi, ex art. 14 Legge n. 241/90, per l'approvazione dei progetti compresi nei settori 1 e 3 del PUO, approvato con DD 20.10-118.18.0-81 del 23 dicembre 2010, relativo alla ristrutturazione urbanistica dell'area di Genova-Molassana. A seguito di tale approvazione, la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., ai sensi di quanto disposto dall'art.15, punto 4 della Convenzione Urbanistica attuativa del PUO, ha corrisposto al Comune di Genova la somma di euro 1.620 mila quale quota degli oneri di urbanizzazione complessivamente dovuti per tutti gli interventi di nuova edificazione del PUO.

A fine 2011 la Società ha predisposto l'iter per il definitivo ritiro dei permessi di costruire per la completa edificazione degli interventi previsti nei settori 1 e 3 del PUO e ha presentato al Comune istanza per il rilascio dei permessi di costruire relativi ai Settori 2 e 4.

Attualmente sono in corso trattative per l'alienazione dei comparti 1 e 3.

Occorre ricordare che la controllata Boat S.p.A. ha accantonato in esercizi precedenti un fondo rischi per l'importo originario di euro 1.080 mila a fronte della sanzione comminata alla società in data 9 febbraio 2007 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine.

Come noto la Società ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che, con sentenza depositata in data 29 dicembre 2007, ha parzialmente accolto il ricorso dimezzando l'entità della sanzione. Il 30 gennaio 2008, sulla base di tale sentenza, la Società ha pertanto pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila).

In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria.

Lo specifico fondo per rischi e oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata.

In data 24 gennaio 2012 si è tenuta udienza innanzi al Consiglio di Stato presso il quale erano state precedentemente depositate le memorie difensive. La Società è in attesa di conoscere la sentenza definitiva del Consiglio di Stato in base alla quale può, al massimo, essere confermata la sanzione originaria di euro 1.080 mila, già integralmente accantonata.

Al 31 dicembre 2011 lo specifico fondo per rischi ed oneri è stato pertanto riclassificato dalle passività non correnti alle passività correnti. Non si segnalano variazioni alla data del presente Resoconto.

Si ricorda inoltre che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2011 terminarono tutte le attività svolte dalla società Capogruppo nel sito produttivo di Aprilia. Il progetto di completamento e integrazione tra i poli produttivi e logistici determinò la necessità di procedere allo spostamento delle quote di produzione prodotte dallo stabilimento di Aprilia nel Lazio verso il polo alessandrino, negli stabilimenti di Rivalta Scrivia e di Pozzolo Formigaro, e di concentrare lo stoccaggio dei prodotti finiti presso il polo logistico di Tortona. Tale decisione scaturì dalla necessità di cogliere gli obiettivi di riduzione dei costi fissi strutturali e di gestione, concorrendo in tal modo al miglior utilizzo della capacità produttiva degli altri stabilimenti della società Capogruppo. La cessazione delle attività produttive del sito di Aprilia determinò l'iscrizione, al 31 marzo 2011, di minusvalenze su immobilizzazioni materiali in dotazione presso lo stabilimento per euro 116 mila circa mentre l'immobile, precedentemente condotto in locazione, fu riconsegnato dalla società Capogruppo in data 31 marzo 2011, previo accordo con la proprietà, senza comportare oneri aggiuntivi.

Successivamente alla chiusura del trimestre, in data 27 aprile 2012, si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. che ha approvato il

bilancio dell'esercizio 2011 e deliberato la copertura integrale della perdita dell'esercizio 2011 pari a euro 383 mila utilizzando utili di esercizi precedenti portati a nuovo.

Nel mese di aprile del corrente esercizio e nel periodo immediatamente successivo, le vendite conseguite dal Gruppo hanno evidenziato una parziale stabilizzazione del trend negativo che ha interessato i settori Edilizia e Yachting nel primo trimestre del 2012.

Permane misuratamente positivo l'andamento del settore Navale.

In tale contesto, il management del Gruppo sta ponendo in essere tutte le misure necessarie a contenere l'impatto dei fenomeni sopra descritti al fine di conservare l'equilibrio economico-finanziario del Gruppo, in particolare realizzando piani di razionalizzazione dei costi fissi e di struttura e azioni di efficienza, come meglio descritto in parte precedente del presente Resoconto, come pure mantenendo un rigoroso controllo dell'indebitamento del Gruppo.

In considerazione di quanto sopra esposto e della difficoltà di prevedere l'andamento delle vendite nei prossimi mesi data la forte instabilità dell'attuale contesto macroeconomico, alla data del presente Resoconto, il risultato lordo consolidato atteso per il 2012 è previsto sostanzialmente in pareggio. Per quanto riguarda la società Capogruppo ci si attende un risultato della gestione caratteristica in linea con quello del precedente esercizio.

Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza.

## NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

### Criteri generali e principi contabili

Il Gruppo Boero ha predisposto il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, secondo quanto indicato all'articolo 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 con cui il legislatore italiano ha dato attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva *Transparency*) in materia di informativa periodica.

Il risultato del periodo è stato determinato al netto delle imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

I prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico al 31 marzo 2012 sono stati redatti conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dal International Accounting Standard Board (IASB) e dai relativi principi interpretativi (IFRIC) adottati dalla Commissione Europea. Nella predisposizione del presente Resoconto trimestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2011, cui si rinvia.

Tali criteri potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2012 per effetto di possibili orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi o loro interpretazioni da parte del International Accounting Standard Board o del International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Si segnala infine, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili. I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di Euro.

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31 dicembre 2011.

**Contenuto e variazioni delle principali voci**

Euro/migliaia	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	Variaz. 31/03/12- 31/12/11	Variaz. 31/03/12- 31/03/11
Rimanenze	20.010	16.652	23.539	3.358	(3.529)
Rimanenze attività immobiliare –					
Terreni	5.592	5.529	3.507	63	2.085
Attività destinate alla vendita	0	0	0	0	0
Crediti commerciali	48.965	49.639	58.674	(674)	(9.709)
Altri crediti correnti e risconti	2.719	1.770	2.678	949	41
Crediti tributari correnti	4.433	4.758	3.311	(325)	1.122
Debiti commerciali	(23.555)	(19.232)	(24.944)	(4.323)	1.389
Altri debiti correnti e risconti	(5.947)	(5.893)	(6.896)	(54)	949
Debiti tributari correnti	(1.499)	(714)	(3.050)	(785)	1.551
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(1.619)	(674)	(584)	(945)	(1.035)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>49.099</b>	<b>51.835</b>	<b>56.235</b>	<b>(2.736)</b>	<b>(7.136)</b>
Immobilizzazioni Immateriali	8.294	8.309	8.227	(15)	67
Immobilizzazioni Materiali	41.855	42.957	44.635	(1.102)	(2.780)
Immobilizzazioni Finanziarie	75	75	82	0	(7)
Debiti per forniture di immobilizzazioni	(160)	(546)	(1.345)	386	1.185
Imposte anticipate	5.841	5.541	5.243	300	598
Fondi non correnti	(4.518)	(4.570)	(5.303)	52	785
Fondi per imposte differite	(1.984)	(1.944)	(1.720)	(40)	(264)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>98.502</b>	<b>101.657</b>	<b>106.054</b>	<b>(3.155)</b>	<b>(7.552)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(45.342)</b>	<b>(46.820)</b>	<b>(49.671)</b>	<b>1.478</b>	<b>4.329</b>
<b>Patrimonio netto di gruppo e di terzi</b>	<b>53.160</b>	<b>54.837</b>	<b>56.383</b>	<b>(1.677)</b>	<b>(3.223)</b>

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo pari a euro 45.342 mila al 31 marzo 2012, risulta in miglioramento di euro 4.329 mila rispetto al 31 marzo 2011 (indebitamento finanziario netto di euro 49.671 mila) principalmente a causa della diminuzione del capitale circolante netto in presenza di crediti commerciali in forte diminuzione sia per le azioni di controllo del credito perseguite dal Gruppo sia per la contrazione di fatturato avvenuta nel primo trimestre 2012. In forte diminuzione anche la voce Rimanenze per effetto delle politiche di contenimento delle scorte perseguite dal Gruppo.

Si ricorda che sulla posizione finanziaria netta al 31 marzo 2011 aveva influito il pagamento della liquidazione IVA del mese di dicembre 2010 della società Capogruppo, comprensiva dell'IVA, addebitata nel dicembre 2010 a titolo di rivalsa alla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., sul valore di conferimento dell'area di Genova-Molassana, a fronte della quale la Società controllata aveva iscritto, al 31 dicembre 2010, un corrispondente credito verso l'Erario.

In termini di capitale investito netto si evidenzia un ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta determinato dalle politiche di contenimento degli investimenti poste in essere dal management anche al fine di contrastare la riduzione dell'autofinanziamento derivante dalla perdita di periodo.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo pari a euro 45.342 mila al 31 marzo 2012, risulta in miglioramento anche rispetto al 31 dicembre 2011 (indebitamento finanziario netto di euro 46.820 mila) principalmente a causa della diminuzione del capitale circolante netto. In particolare l'aumento dei debiti commerciali e la riduzione dei crediti commerciali hanno

permesso di compensare ampiamente l'incremento della voce Rimanenze, incremento che tipicamente caratterizza i primi mesi dell'esercizio.

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza, la posizione finanziaria netta del Gruppo è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011
Denaro e valori in cassa	84	80	80
Depositi bancari e postali	643	852	381
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>727</b>	<b>932</b>	<b>461</b>
Debiti bancari correnti	(28.251)	(29.936)	(28.749)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	(3.571)	(3.571)
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>(31.822)</b>	<b>(33.507)</b>	<b>(32.320)</b>
<b>Indebitamento netto a breve termine</b>	<b>(31.095)</b>	<b>(32.575)</b>	<b>(31.859)</b>
<b>Debiti bancari non correnti</b>	<b>(14.247)</b>	<b>(14.245)</b>	<b>(17.812)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(45.342)</b>	<b>(46.820)</b>	<b>(49.671)</b>

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 marzo 2012 risulta negativa per euro 45.342 mila di cui euro 14.247 mila scadenti oltre l'esercizio, negativa per euro 49.671 mila al 31 marzo 2011, di cui euro 17.812 mila scadenti oltre l'esercizio, negativa per euro 46.820 mila al 31 dicembre 2011 di cui euro 14.245 mila scadenti oltre l'esercizio.

Il debito finanziario di euro 14.247 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società Capogruppo in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso da Unicredit S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del sito produttivo di Rivalta Scrivia. Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti di cui l'ultima erogata nel mese di novembre 2009, ed è rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui già rimborsate il 1° giugno 2010 e 2011 e il 1° dicembre 2010 e 2011 per un importo totale al 31 marzo 2012 di euro 7.143 mila.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale +0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Al 31 marzo 2012 il finanziamento residuo risulta pari a euro 17.818 mila, di cui:

- euro 14.247 mila, pari a euro 14.286 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 39 mila circa, scadenti oltre l'esercizio (euro 17.812 mila al 31 marzo 2011 interamente scadenti oltre l'esercizio, pari a euro 17.858 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 46 mila circa);
- euro 3.571 mila scadenti entro il 31 marzo 2013.

Si precisa infine che la voce "Crediti commerciali" comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 1.873 mila (euro 2.246 mila al 31 dicembre 2011 ed euro 2.915 mila al 31 marzo 2011).

Nel prospetto seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi, dei risultati e della posizione finanziaria netta fra le diverse società del Gruppo.

Euro/Migliaia	Boero		Boero	Imm.re Genova	
	Bartolomeo	Boat	Colori France	MolassanaNuova	Consolidato
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>					
I trim. 2012	19.272	4.160	1.740	0	23.359
I trim. 2011	24.120	3.862	1.614	0	27.442
<b>Risultato Operativo</b>					
I trim. 2012	(2.037)*	397	360	(56)	(1.333)*
I trim. 2011	(117)	242	243	(11)	388
<b>Utile netto (perdita) del periodo</b>					
I trim. 2012	(1.950)*	244	243	(98)	(1.678)*
I trim. 2011	925	139	162	(30)	(183)
<b>Posizione finanziaria netta**</b>					
31 marzo 2012	(41.297)	1.200	(33)	(5.213)	(45.342)
31 marzo 2011	(47.972)	1.154	(2)	(2.851)	(49.671)

\*Include oneri non ricorrenti per euro 1 milione.

\*\*La posizione finanziaria netta delle società controllate Boat S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. include il rapporto di conto corrente di Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria da parte della Società controllante Boero Bartolomeo S.p.A..

\*\*\*\*

### ***DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giampaolo Iacone dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

